

**COMUNE DI CANDIOLO**  
**PROVINCIA DI TORINO**

---

**RELAZIONE FINALE SULL'ATTIVITA' SVOLTA DAL  
RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE  
NELL'ANNO 2015**

(Art.1 comma 14 legge n.190/2012 e punto 3 lett. b) art . 3 del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016, approvato con deliberazione n. 10. del 30.1.2014.

**PREMESSA**

La presente relazione ha come scopo quello di rendere nota l'attività svolta nel 2015 dalla scrivente Responsabile, in attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione, nel corso dell'anno 2015 relativamente a :

- a) attività di individuazione e implementazione delle misure di contrasto e controllo per l'aggiornamento del piano di prevenzione 2015 - 2017
- b) inserimento delle misure nel piano della performance come obiettivi individuali e organizzativi dei responsabili
- c) adempimento e monitoraggio degli obblighi di trasparenza;
- d) controllo successivo di regolarità amministrativa, nel rispetto anche del regolamento sui controlli interni adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 23.01.2013;
- e) attuazione del Codice integrativo di comportamento dei lavoratori del Comune di CANDIOLO , approvato con deliberazione di Giunta n. 135 del 19.12.2013

**ATTIVITA' SVOLTA**

Nel 2014 con il coinvolgimento di tutti i Responsabili si è proceduto alla mappatura delle attività più esposte a rischio di corruzione con l'individuazione di n. 10 processi nelle aree indicate come comuni ed obbligatorie e la determinazione del livello di rischio. Stante la difficoltà di predisporre un repertorio completo di tutti i processi amministrativi e della loro articolazione in fasi/flussi, l'elenco dei procedimenti contenuti nel piano non ha pretesa di esaustività, ma si concentra nell'individuazione di un elenco il più completo possibile, non omettendo i processi più rilevanti;

E' stato quindi elaborato il Registro dei rischi e catalogo dei processi" riportante i processi i rischi specifici e la ponderazione del rischio.

A seguito di analisi e monitoraggio dell'attività svolta nel 2014 nei vari Settori dell'Ente per l'attuazione del Piano 2014- 2016, il Responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, dott.ssa Caterina Ravinale Segretario Comunale, individuato con Determinazione sindacale n. 30 del 29.3.2013. ha

---

---

proposto per il 2015 di implementare il sistema di contrasto e di prevenzione di fenomeni corruttivi attraverso azioni di miglioramento del funzionamento dell'organizzazione e azioni di controllo delle attività individuando le misure e le azioni di controllo e i relativi tempi di attuazione.

In data 31.12.2014 in occasione della predisposizione dell'aggiornamento 2015-2017 del PTPC è stato pubblicato apposito avviso di consultazione ed entro la data prevista del 16.01.2015 non sono pervenute osservazioni.

Le specifiche azioni introdotte nel PTPC con l'aggiornamento 2015-2017 e altre azioni specifiche attuate e da attuare nel triennio, sono state approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 9 in data 29.1.2015

L'attuazione delle misure di contrasto e l'avvio sperimentale di alcune di esse è stata seguita dal RPC che ha fornito alle posizioni organizzative indicazioni operative e modalità di attuazione.

Sono state attuate misure di informatizzazione di alcune attività: protocollo informatico, gestione dei pagamenti, gestione delle dia e scia edilizie, fascicolo elettorale e pratiche anagrafiche.

Gli adeguamenti del software hanno reso possibile un flusso informatizzato e automatizzato di alcuni dati da pubblicare nella sezione Amministrazione trasparente relativi agli artt. 23 (provvedimenti amministrativi), 26 (atti di concessione di sovvenzioni e contributi), art. 37 (contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) del D.lgs 33/2013.

Alcune altre misure quali l'archiviazione documentale informatica e la formazione dei fascicoli informatici richiedono adeguamenti del software e relativa formazione del personale non completamente attuati nel 2015.

A seguito dell'adozione del Patto d'integrità con deliberazione G.C. n.118 del 3.11.2014 nel 2015 si è dato attuazione alla misura inserendo negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito la clausola di salvaguardia che dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto in caso di mancato rispetto del patto d'integrità che viene obbligatoriamente sottoscritto e presentato unitamente all'offerta.

E' proseguito il sistema di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dal regolamento, per la conclusione dei procedimenti. Il monitoraggio è eseguito semestralmente e pubblicato l'esito sul sito dell'Ente nella sezione amministrazione trasparente.

**Collegamento al ciclo di gestione delle performance** - oltre all'attuazione generale delle misure previste dal piano è stato assegnato al servizio amministrativo e tecnico lo specifico obiettivo per l'istituzione di un albo fornitori per lavori e servizi aperto a tutti gli operatori economici che intendono avere rapporti contrattuali con il Comune nel rispetto dei principi di rotazione, parità di

---

---

trattamento e trasparenza . Sono stati quindi previsti i criteri di iscrizione all'albo e pubblicati sul sito dell'Ente .

**Codice Comportamento** - con direttiva del RCP ai Responsabili (22.1.2015 pubblicata su Amministrazione trasparente –Altri contenuti – Corruzione) sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di segnalazione di situazioni di conflitto di interesse, alle clausole da inserire nei contratti di assunzione personale e di appalto in ottemperanza alle disposizioni di cui all' art 53 ,comma 16 ter del D.LGS 165/ 2001 e s.m.i.

In attuazione del Codice di comportamento sono state definite le modalità, individuando anche un' apposita modulistica con cui dipendenti e collaboratori possono provvedere alla segnalazione di condotte illecite (fatti di corruzione ed altri reati contro la Pubblica Amministrazione) di cui sono venuti a conoscenza.

**CONTROLLI INTERNI** – Controllo successivo di regolarità amministrativa.

In attuazione del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 23.1.2013 si è proseguito con l'attività di controllo successivo di regolarità amministrativa degli atti la cui direzione è attribuita al Segretario Comunale ai sensi dell'art.147bis comma 2 del D.Lgs. n.267/2000, per come modificato ed integrato dal D.L. 174/2012, convertito in legge n.213/2012.

Con proprio atto organizzativo aggiornato per l'anno 2015 si è creato un collegamento tra il piano di prevenzione della corruzione e la disciplina dei controlli interni. Il sistema dei controlli è stato organizzato in modo funzionale alla verifica dell'attuazione delle misure previste nell'aggiornamento 2015- 2017 del piano di prevenzione della corruzione e degli obiettivi ad esso connessi previsti nel piano delle performance. La relazione annuale sui controlli interni svolta nel 2015 è stata comunicata al Consiglio nella seduta del 10.3.2016 con atto n. 3, all'O.V., al Revisore dei Conti e pubblicata sul sito dell'Ente.

## **TRASPARENZA**

Il piano triennale della Trasparenza è stato approvato con deliberazione G.c. n.9 del 30.1.2014 ed è parte integrante e complementare del Piano di prevenzione della corruzione. Il responsabile per la trasparenza è stato nominato nella figura del Segretario Comunale con decreto sindacale n. del 9.9.2013. Contestualmente all' aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione ( atto G.C. n. 9 del 29.1.2015 ) si è preso atto che costituisce aggiornamento del piano trasparenza la continua implementazione delle informazioni pubblicate sul sito pur tenendo conto della molteplicità degli stessi e della complessità delle operazioni di raccolta delle informazioni da pubblicare, spesso effettuate manualmente per carenza di applicativi dedicati o per impossibilità di estrarre le stesse in modo automatico dalle banche dati esistenti.

---

---

### **FORMAZIONE**

L'aggiornamento del Ptpc 2014- 2016 o 2015 2017 ??? ha previsto un corso per i responsabili di servizio per l'anno 2016

Alla data attuale si conferma che il corso per i responsabili si è svolto nel mese di gennaio 2016.

Candiolo 18.4.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Responsabile della prevenzione della corruzione  
(dott.ssa Caterina RAVINALE)

---

---

### **FORMAZIONE**

L'aggiornamento del Ptpc 2016 - 2018 ha previsto un corso per i responsabili di servizio per l'anno 2016

Alla data attuale si conferma che il corso per i responsabili si è svolto nel mese di gennaio 2016.

Candiolo 18.4.2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Responsabile della prevenzione  
della Corruzione  
(dott.ssa Caterina RAVINALE)

